



Tribunale di Napoli Nord

Ogg.: Situazione Ufficio del GdP di
Aversa-Napoli Nord

Decreto m. 67/2023

IL PRESIDENTE

All'esito dell'incontro avvenuto in data 4/7/23 con il Giudice Professionale Associato per l'Ufficio del Giudice di pace di Aversa, con il Presidente ed il Segretario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Aversa, con il dirigente della Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di pace di Aversa, con il Direttore Amministrativo del Tribunale di Aversa

OSSERVA

L'incontro è stato convocato da questa presidenza allo scopo di verificare la situazione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli Nord, sede di Aversa con particolare riguardo alla gestione complessiva del servizio ed alle regolarizzazioni imposte dalla struttura ispettiva del ministero e fa seguito al provvedimento presidenziale del 17/5/23 (**all. 1 e rel. documentazione**) con il quale, illustrata la situazione complessiva dell'ufficio in questione, si chiedeva un intervento urgente alle competenti autorità.

Orbene, a distanza di un mese e mezzo dalla richiesta sopra indicata, nulla risulta modificato con riguardo soprattutto alle carenze di personale amministrativo a suo tempo illustrate e la dirigente dell'ufficio, dott.ssa Natalina Quarto, ha evidenziato l'aggravarsi della situazione, depositando dati statistici che, complessivamente valutati, vedono un obiettivo peggioramento nella gestione dell'ufficio.

In particolare, a fronte di un netto miglioramento della pendenza, si è passati infatti da 1037 a 617 procedure pendenti, delle pratiche dirette al recupero "dell'omesso pagamento del contributo unificato", un fenomeno che è una vera e propria piaga di questo circondario e che drena risorse che potrebbero essere destinate ad altre attività, c'è un aumento delle pendenze in tutti i settori, sia più specificatamente giudiziari che amministrativi.

Le pendenze penali sono passate da **386 a 476**

Le pendenze civili sono salite da **36659 a 36833**, dato allarmante se si pensa



alle nuove competenze in carico ai GOP.

I decreti ingiuntivi da rendere esecutivi che erano **485** al 30/6/22, sono diventati al 30/6/23 **1014**.

Le sentenze civili da pubblicare sono passate da 9340 a 15851.

Restano da registrare **3300 richieste di archiviazione** e da liquidare 29 pratiche di gratuito patrocinio.

La pendenza delle pratiche relative alla gestione delle spese penali è passata da **306 a 389**.

Le prescrizioni intervenute all'esito della recente ispezione restano del tutto inadempite.

In questo contesto il personale amministrativo ha più volte ribadito ed evidenziato che nelle condizioni attuali non è in grado: **1)** di assicurare l'adempimento delle prescrizioni imposte all'esito della recente ispezione (all. 2, 3 e 4); **2)** il recupero, anche solo parziale, dei ritardi accumulati; **3)** di gestire l'ordinario, con il risultato che la situazione complessiva si è aggravata ed è destinata ad ulteriore appesantimento.

Alla luce di quanto evidenziato, si pensava di ribadire quanto già sottolineato nella missiva del 17/5/23 e dei relativi allegati con riguardo all'assurda situazione della pianta organica del Tribunale di Napoli Nord ulteriormente ridotta per effetto della sottrazione (ritenuta illegittima) di ben 3 funzionari giudiziari, senonchè, come se non bastasse, si è aggiunta recentemente l'applicazione ad altro ufficio anche di un assistente giudiziario, così riducendo ulteriormente le capacità operative del Tribunale e lasciando forse intravedere l'intenzione, più o meno consapevole, di indebolire il Tribunale di Napoli Nord e, a questo punto, favorirne la ridefinizione territoriale.

E' dunque necessaria l'adozione di misure che consentano, quantomeno: 1) di eliminare i rischi di responsabilità erariale; 2) di iniziare a ridurre il numero di procedure in condizioni di irregolarità; 3) di cercare di anticipare i tempi degli adempimenti; 4) di cominciare ad adempiere a qualche prescrizione ispettiva.

Esclusa al momento la possibilità di chiudere l'ufficio al pubblico, misura che non appare essere di competenza di questa presidenza, quantomeno con riferimento alle motivazioni ora illustrate, e ritenuta inopportuna, per ora, la sospensione delle udienze penali per non determinare una prescrizione massiva delle procedure, resta in piedi, al momento, la misura della sospensione delle udienze civili, sia pure per un tempo limitato e salva la verifica dei risultati operativi conseguenti all'adozione di questo provvedimento.

Nel frattempo la dott.ssa Terzi insieme con la dott.ssa Quarto prepareranno un ordine di servizio che disciplini l'attuazione delle attività amministrative dirette a regolarizzare le varie situazioni elencate.

P . Q . M .

Dispone la sospensione delle udienze civili per il periodo 15/9-31/10.

I processi saranno rinviati direttamente dai GdP ad altre udienze successive al 31/10/23 rispettando sempre i limiti disposti in precedenti provvedimenti;


La dott.ssa Terzi e la dott.ssa Quarto adatteranno un ordine di servizio che disciplini l'attività amministrativa diretta ad adempiere alle prescrizioni ministeriali e ad intervenire sulle irregolarità amministrative con particolare riferimento a quelle che comportano responsabilità erariali e alla pubblicazione delle sentenze civili.

La dott.ssa Quarto, settimanalmente, comunicherà alla dott.ssa Terzi i risultati raggiunti.

In data successiva al 16/10 verrà effettuato un incontro per verificare l'entità dei risultati raggiunti e l'adozione di eventuali nuovi provvedimenti.

Aversa, 12 / 7 / 23

Il presidente
Dott. Luigi Picardi



Si Comunichi:

Al G.P.A. delegato al coordinamento dell'Ufficio del GdP di Aversa
Ai GdP in servizio presso l'ufficio di Aversa
Al responsabile amministrativo dell'Ufficio del GdP di Aversa
Al sig. Presidente del COA del Tribunale di Napoli Nord

E p.c. al sig. Presidente della Corte d'Appello di Napoli
Al sig. Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia
Al sig. Capo DOG c/o il Ministero della Giustizia
Ai sigg. Presidenti dei COA del distretto di Napoli

Si dispone altresì la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Tribunale di Napoli Nord